

n.140/2015

Focus Junior

€ 3,50



Mens. Numero 140 - Settembre 2015 - € 3,50 in Italia - Svizzera Canton Ticino CHF 2,70 - Germania € 9,50 - Portogallo Pta cont. € 6,00 - Spagna € 6,00



CHE COS'È?
I "nonni" delle
tecnologie di oggi

E IN PIÙ...
COSTRUISCI UN
BATELLO A VAPORE.
IMPARA A VINCERE
LA PAURA DI INSETTI
E RAGNI. CREA UN
KARAOKE USANDO
LE TUE CANZONI
PREFERITE

CI SONO
ANIMALI CHE
VIVONO
11
CHILOMETRI
SOTT'ACQUA

Uomini, pesci,
creature marine: i
record di profondità

**Glu glu
chi va
più giù?**



Parigi? È una palla!
... e altre stupefacenti
fotografie panoramiche

di Dario Nuzzo

**OGGETTI E SERVIZI
CHE FINO A POCHI
ANNI FA PAREVANO
ETERNI SONO STATI
INVECE SOSTITUITI
DAI "NIPOTI" CHE
USIAMO OGGI**

QUI

TROVA L'ANTENATO

Archiv Alinari, Firenze



2



© Corbis/Contrasto

SOLUZIONI

All'inizio il **tipper** (foto 1) era un semplice piano inclinato su cui scorrevano biglie d'acciaio, lanciate a mano da un pistone a molla, che scendevano in maniera casuale in buche o passaggi obbligati. Poi l'apparecchio si è evoluto, fino a che, da gioco di fortuna qual era, si trasformò in giochi d'abilità, grazie all'introduzione di palete laterali per colpire le palline, in un esempio lanciato negli Usa nel 1947. Da lì in poi ha iniziato a diffondersi nei bar e in altri luoghi pubblici, insieme al calcio balilla, non mancava mai ad era pubblica. Per evitare i turni di gettoni, negli anni '70, sono arrivate anche i primi videogame con la moneta (coin-up), che, a loro volta, hanno ormai lasciato il posto alle varie console casalinghe. L'abbinamento giusto è 1-0.

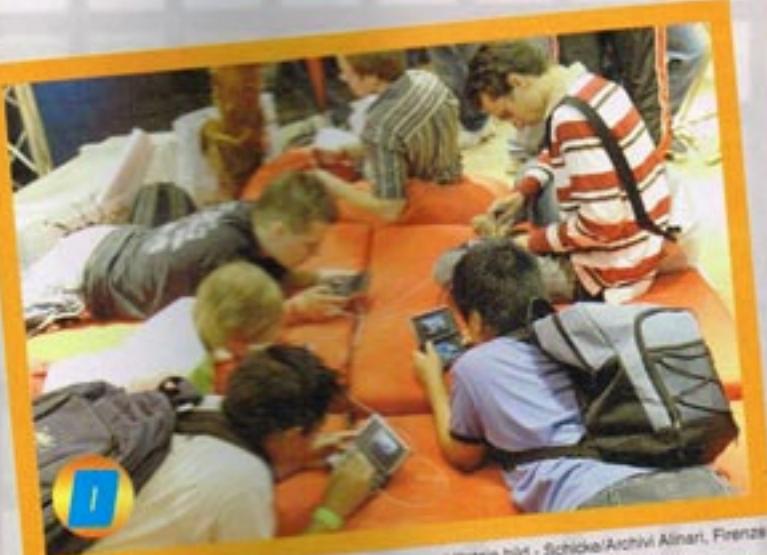
Come si faceva a chiamare amici e parenti quando si era in giro ancora addosso, vengono usate in tutto il mondo per chiamare i cellulari. Le schede telefoniche: lessere magnetiche presegnate che, installate in un lettore di gettoni, nel 1976 furono inventate, proprio in Italia, per estrarre del liquido pubblico presente (alcune ci sono ancora) oppure i chip telefoniche presenti (alcune ci sono ancora) oppure i cellulari di voleranno più gettoni). Usando una delle tante con cui si potranno valere una chiavetta nella stessa città (per le prime di comunque il numero. Qui gettona valera uno scatto, mentre si potranno valere una chiavetta nel telefono, secondo un gettone (foto 2), cioè una specie di "moneta". metallica di alluminio o bronzo che andava inserita nel telefono per la prima che inventasse i telefoni? Semplificare.



© Ozachin/Marca

4

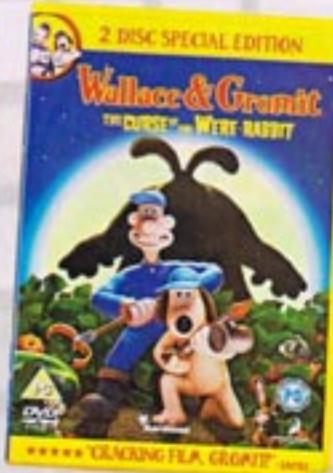
Ti è mai capitato di frugare tra le cose di mamma e papà e trovare oggetti misteriosi, che non sai che cosa siano e a che cosa servano? Nel giro di pochi anni, infatti, alcune tecnologie che sembravano insostituibili sono state rimpiazzate con altre molto più efficienti. Facendo questo gioco ne scoprirai alcune. Nelle pagine di sinistra trovi le tecnologie vecchie (1, 2, 3...), gli "antenati": prova ad abbinarle con quelle, sulla destra (A, B, C...), che le hanno rimpiazzate e che si usano adesso. Poi scrivi gli abbinamenti nei riquadri e controlla le soluzioni per capire se ci hai azzeccato.



Unstein bild - Schicke/Archiv Alinari, Firenze



Alamy/Contrasto



Alamy/Olycom



Alamy/Olycom

Il nome corrente è **Floppy disk** ma tutti lo chiamavano semplicemente dischetto quattro, solo fino agli anni '80, mentre non era semplicemente nelle casse i primi computer. Era un dispositivo estremamente per memorizzare i dati e sostituiva così altri. Il primo esempio, più grande di quella nostra (e portatile), risale al 1960 ed è stato messo a punto da un ingegnere dell'Ibm. Poi si esemplificò su un nastro magnetico. In commercio venne nel 1976 era una cassetta in grado di registrare video in formato analogico su un nastro magnetico. Invettiva della Sony, che tra altro aveva una qualità migliore. Alla fine, però, fu la Vhs ad affermarsi, anche per la maggiore disponibilità di film in quel formato. Nacque così il cosiddetto mercato dell'Home video, che tra anni aveva una qualità migliore. Alla fine, però, fu la Vhs ad essere poi progressivamente con l'arrivo del dvd, digitale, più piccolo e con una qualità migliore. L'abbinamento quindi è quindi A-B.

Questo, però, anche i dvd sono sempre meno usati e, al loro posto, sono subentrate servizi di video on demand che permettono di comprare o noleggiare i film attraverso internet. Non a caso quasi tutti i negozi di noleggio di dvd hanno chiuso. Perché non subentra il servizio di video on demand che permette di noleggiare i film attraverso internet?

**CHI DI VOI SA CHE COSA SONO
I PENNINI? È LA CARTA
CARBONE? EPPURE I VOSTRI
NONNI LI USAVANO SPESO**

Getty Images



1



3

Alamy/PA



4

Alamy/Olycom

Prima dell'avvento delle fotocamere digitali, per salvare le immagini scattate si usava un **rollino** di **pellicola** (foto 4): composta da più strati, consentiva di memorizzare distanze, montagne, fiume e luoghi. Tra le cartine stradali, la più famosa è quella della **Tutocitta**, un volumetto per orientarsi nella propria città, che veniva distribuita gratuitamente insieme agli elenchi telefonici. Oggi, al posto delle cartine, si usano i navigatori satellitari, che li indicano la strada, direndo anche quanto tempo manca a altre utili informazioni. L'unica comunque è 5-B.

SOLUZIONI

Be, questa è facile: chi non sa, intatti, che cosa è una **cartina stradale?** Di sicuro anche tu, per districarti in zone sconosciute, avrai usato una mappa con evidenziate strade, come quelle indicate in rosso. La mappa più famosa è quella 1-C.

Il **mangiadiscchi** (foto 1) era un dispositivo a forma di valigetta, che permetteva di far suonare, grazie a un piccolo altoparlante sul suo interno, 15 giri che ci lasciavano a disposizione discchi in velluto contenenti genericamente due canzoni, dove venivano contenuti i 33 giri, invece, erano più grandi e dovevano far lati (15 giri). Questo grande schermo, permettendo di lasciare di portare in giro la tazza negli anni '70, permetteva di ascoltare popolarissimo in Italia negli anni '70, permettendo di ascoltare dove voleva. Proprio come conservava musica e ascoltarla dovevano intorno agli anni '50, questo grande schermo portatile doveva essere solo in velluto in cui la ditta negli anni '70, permetteva di fare il walkman.

Il **mangiadiscchi** (foto 1) era un dispositivo a forma di valigetta, che permetteva di far suonare, grazie a un piccolo altoparlante sul suo interno, 15 giri che ci lasciavano a disposizione discchi in velluto contenenti genericamente due canzoni,

Scrivi gli abbinamenti



2



1	
2	
3	
4	
5	



5

Le foto mostrano che il **mangiadiscchi** (foto 1) era un dispositivo a forma di valigetta, che permetteva di far suonare, grazie a un piccolo altoparlante sul suo interno, 15 giri che ci lasciavano a disposizione discchi in velluto contenenti genericamente due canzoni, dovevano essere solo in velluto in cui la ditta negli anni '70, permetteva di fare il walkman.

Le foto mostrano che il **mangiadiscchi** (foto 1) era un dispositivo a forma di valigetta, che permetteva di far suonare, grazie a un piccolo altoparlante sul suo interno, 15 giri che ci lasciavano a disposizione discchi in velluto contenenti genericamente due canzoni, dovevano essere solo in velluto in cui la ditta negli anni '70, permetteva di fare il walkman.

Una giochino elettronico portatile, prodotto in Giappone dalla Namco Bandai, nel 1996 fece impazzire i bambini di mezzo mondo: il **Tamagotchi**. Era in periferia un simulatore di vita dei gattini che consentiva di vedere fotografie a 3 dimensioni. L'effetto era ottenuto attraverso coppie di immagini monocolo (foto 2) che consentiva di vedere fotografie a un binocolo. I possessori dischettavano bastava schiacciare un pulsante su cui immagine successeva. Invece del telescopio Wiilem su cui si poteva focalizzare a piacere da 1938, ha avuto una certa popolarità anche negli anni '50-'60 (alcuni si ricordano fare le foto del matrimonio con Google (www.view-master.com), e comunque collaborazione con Google (www.view-master.com). Di sicuro, questo soprattutto come giocattolo. Di recente, la Matrix ha annunciato di volerne realizzare una versione digitale in ogni caso, è lui uno degli antenati del modello oculare 3-D.

Il **view-master** era uno strumento simile a un binocolo usato al cinema. L'abbiamamento giusto è quello 2-D. In ogni caso, è lui uno degli antenati del modello oculare 3-D.



Alamy/PA



© Maria



P. Salminen (Zoobill)



Alamy/PA



© Maria

E

shop

?

>

<

?

G

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

?

Si mis al popolare libanese nel 2012, un videogioco inventato da un

programmato guiso a 3-E.

lui! Antenato del latit simulatori di vita venti dopo, dal

creatura polvera anche morte, in alcune versioni non originale, la

il più a lungo possibile, il gioco suscita anche qualche

problematici, andole a mangiare a creando di fatto vivere

prenderci cura di una specie aliena, chiamata appunto

whi, in cui alternarsi una serie di pulsanti bisognava

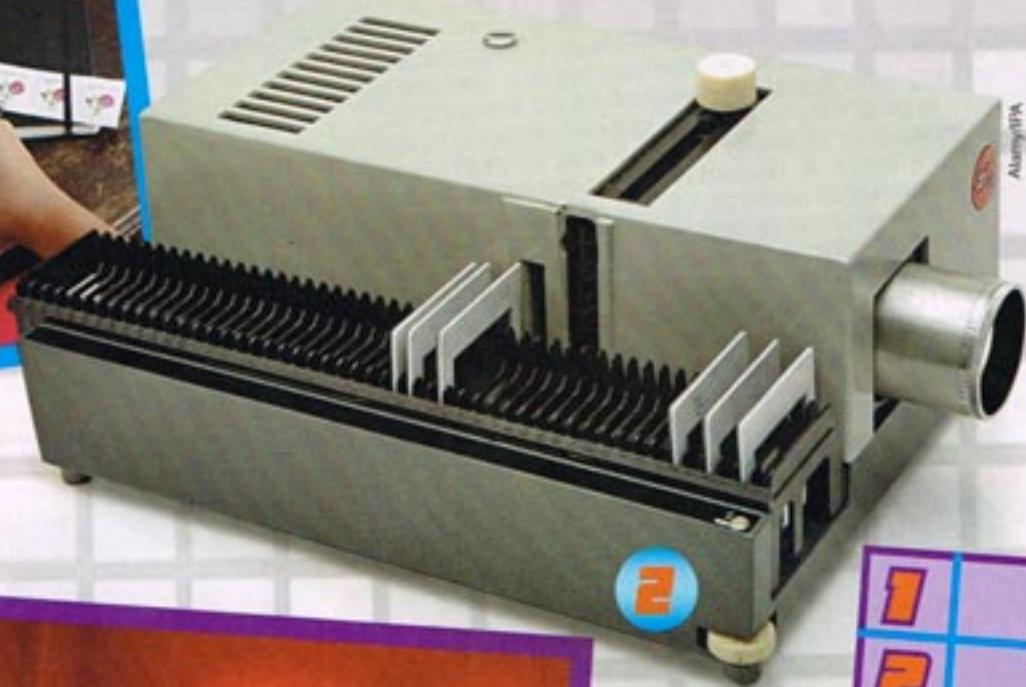
modi: il **Tamagotchi**, era in periferia un simulatore di

una giochino elettronico portatile, prodotto in Giappone dalla



INA/SINTESI

1



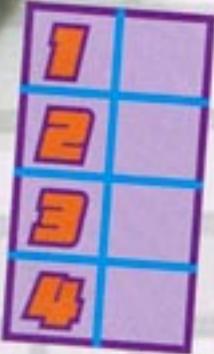
E



Il primo **cartolina postale** nata nel 1869, inventata da un francese, Alfréd Leveillé, era un cartonecino che poteva contenere al massimo 20 righe. Era un cartonecino che poteva contenere al massimo 20 righe. Ai tracce si spetta invece il primario, nel 1870, di aver disegnato la prima cartolina illustrata, con i disegni, e nel 1891 con fotografie. Prima della awente dell'email, in ogni caso, era la fotografia stessa a mandare le cartoline dalle vacanze era un telefono (mandare le cartoline dalle vacanze era un telefono) e scrivere su un telefono schiaffellando un pulsante si faceva avanzare un muro o scorrere in un controllore e poi proiettare (come al cinema) su un muro o schiaffellando le proprie foto. L'abbinamento giusto è 2-A.

2

Scrivi gli abbinamenti



3

SOLUZIONI IN

In passato, tra gli anni '50 e '90, il principale modo per considerare insieme agli amici le foto delle proprie vacanze o di scattarne le descrizioni e i racconti, spesso noiosissimi, aveva scattato le immagini. Le diafoscopie, cioè immagini inserite in un controllore e poi proiettate (come al cinema) su uno schermo, erano state molto popolare trasportabile, venivano inserite in un controllore e poi proiettate (come al cinema) su uno schermo integrato nel controllore. Con l'aiuto delle immagini anche il proiettore andato in pensione a vantaggio di siti come Flickr o app come Instagram che permettono agli iscritti di condividere le proprie foto. L'abbinamento giusto è 1-B.

Il primo **postale** nata nel 1869, inventata da un francese, Alfréd Leveillé, era un cartonecino che poteva contenere al massimo 20 righe. Era un cartonecino che poteva contenere al massimo 20 righe. Ai tracce si spetta invece il primario, nel 1870, di aver disegnato la prima cartolina illustrata, con i disegni, e nel 1891 con fotografie. Prima della awente dell'email, in ogni caso, era la fotografia stessa a mandare le cartoline dalle vacanze era un telefono (mandare le cartoline dalle vacanze era un telefono) e scrivere su un telefono schiaffellando un pulsante si faceva avanzare un muro o scorrere in un controllore e poi proiettare (come al cinema) su un muro o schiaffellando le proprie foto. L'abbinamento giusto è 2-A.

Gmail: Ten ways Gmail is

by Google

About

What's New

Help Center

Blog

Tips

Ci sono cose di cui usiamo ancora versioni praticamente identiche a quelle antiche. Un esempio? L'ombrelllo



Per ballare a scacchiera musicare nei baracche, un tempo esisteva il **Jukebox**, un apparecchio pubblico che, dopo aver inserito una moneta, permetteva di scegliere il brano musicale da riprodurre in una sala o in un locale del **casinò**. Inserito uno spicchio della roulette nel **casinò**, si poteva scegliere la musica del **Jukebox** in base alle decine di migliaia di canzoni disponibili. Oggi è possibile anche collezionare chitarre, in alcune case, può arrivare a valere anche simboli dell'America degli anni '50. Oggi è un pezzo da collestica collocato a illuminare la casa, ma non del tutto obsoleto.

MLRC: utilizzava la rete IRC, il primo sistema di comunicazione istantanea in rete che consentiva di chattare in slarghi virtuelli detti canali. Bisognava scrivere con un indirizzo e-mail, creare un proprio nickname e una volta connnessi, si inseriva un nome di utente con cui conversare appuravano tutti gli utenti presenti. Con cui convivesse con un indirizzo e-mail, creare un proprio nickname e poi collezionare chitarre, in alcune case, può arrivare a valere anche celle disciolte a sei centesimi. L'utente aveva diritto a ballare "erro del mestiere", dei DJ per mettere a musicare da ballo a decine di migliaia di euro. Il suo "casinò" è la console.